



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN NEUROPSICOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Neuropsicologia clinica e sperimentale, appartenente alla classe delle lauree LM-51 Psicologia, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Neuropsicologia clinica e sperimentale, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia (referente principale) ed il Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche (associato).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il corso ha come obiettivo principale la formazione di esperti nel campo della neuropsicologia, capaci di intervenire in tutto l'arco di vita e di affrontare una vasta gamma di disturbi cognitivi e comportamentali. Gli studenti acquisiranno una visione integrata delle basi fisiologiche e fisiopatologiche che sottendono le alterazioni neuropsicologiche, permettendo loro di sviluppare competenze avanzate nell'approccio clinico e terapeutico a tali patologie.

I principali obiettivi formativi includono:

Competenze diagnostiche e terapeutiche: I laureati saranno in grado di effettuare diagnosi neuropsicologiche specialistiche, con particolare attenzione alle patologie neurodegenerative e alle cerebrolesioni acquisite. Questo includerà la padronanza di tecniche di assesment, psicomетria, prevenzione e promozione della salute, nonché la progettazione e realizzazione di interventi riabilitativi specifici e personalizzati, basati sui principi della medicina basata sull'evidenza (Evidence-Based Medicine).

Uso di tecnologie nelle neuroscienze: Gli studenti apprenderanno l'uso di metodiche e tecnologie all'avanguardia, come l'Eye-tracking e le tecniche di neuromodulazione, per applicazioni diagnostiche e terapeutiche, migliorando così la capacità di trattare i disturbi cognitivi e comportamentali in modo innovativo ed efficace.

Approfondimenti in aree specifiche della neuropsicologia: Il corso permetterà agli studenti di acquisire conoscenze avanzate in ambiti specialistici come la neurolinguistica, la neuropsicologia forense e le neuroscienze cognitive affettive (Cognitive Affective Neurosciences), fornendo una preparazione completa per affrontare casi complessi sia in ambito clinico che di ricerca.

Competenze metodologiche e di ricerca: Verranno fornite solide basi metodologiche e statistiche per la raccolta e l'elaborazione dei dati clinici e sperimentali. Queste competenze permetteranno ai laureati di condurre ricerche di qualità e di contribuire attivamente al progresso delle conoscenze scientifiche nel campo delle neuroscienze.

Lavoro in equipe multidisciplinare: I laureati acquisiranno capacità di collaborare in gruppi multidisciplinari, interfacciandosi con professionisti di diversi settori sanitari (neurologi, fisioterapisti, psichiatri, ecc.) per offrire un approccio integrato alla cura del paziente. Saranno inoltre formati nella comunicazione diagnostica, nella gestione del vissuto emotivo del paziente e nel supporto alla sua rete familiare.



Dimensioni etiche e deontologiche della professione: Sarà data particolare attenzione alla formazione etica e deontologica, fornendo agli studenti gli strumenti per operare con responsabilità e nel rispetto delle normative vigenti, adattandosi ai vari contesti professionali nei quali lo psicologo esperto in neuropsicologia può operare.

La didattica sarà articolata in lezioni frontali, laboratori pratici e seminari, al fine di preparare le studentesse e gli studenti ad affrontare la complessità della clinica neuropsicologica e il dinamico contesto della ricerca neuroscientifica. Il percorso formativo del CdLM mira a fornire una preparazione completa e aggiornata, che permetterà ai laureati di esercitare la professione di psicologo esperto in neuropsicologia, con applicazioni sia cliniche che di ricerca in ambito neuropsicologico e neuroscientifico.

Il CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale è abilitante alla professione di psicologo. Il percorso è caratterizzato da complessivi 120 CFU nei due anni, di cui 20 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interno al corso di studio, almeno 48 CFU di insegnamenti caratterizzanti, almeno 12 CFU di insegnamenti 'affini', almeno 8 CFU di insegnamenti a scelta, sono previste attività di laboratori/seminari e l'acquisizione di competenze linguistiche di inglese. Sono previsti, infine, almeno 3 CFU per la tesi di laurea.

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) costituisce parte integrante della formazione universitaria, si svolge attraverso la partecipazione assistita e verificata dello studente alle attività previste dal Decreto Interministeriale 654 del 05-07-2022, ed è volto ad approfondire le competenze al 'saper fare e saper essere psicologo'. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 163 dell'08-11-2021, nell'ambito delle attività formative professionalizzanti previste per la classe di laurea magistrale in Psicologia, dovranno essere acquisiti 20 CFU mediante lo svolgimento di un TPV interno al CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale. Lo studente acquisirà 20 CFU di tirocinio pratico valutativo previsti dalla legge n.163 dell'8 novembre 2021 per le lauree abilitanti, e svolto in contesti operativi presso strutture sanitarie accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale, o presso altri enti esterni convenzionati con l'Ateneo.

I profili professionali di riferimento sono (*Scheda Sua - Quadro A2.a*) (*indicare solo i nomi*)
Psicologo esperto in Neuropsicologia clinica e sperimentale

Art. 2 - Accesso (*Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b*)

Il corso di laurea magistrale in Neuropsicologia Clinica e Sperimentale, è ad accesso programmato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264. Gli organi accademici competenti stabiliranno, di anno in anno, il numero di studenti ammissibili, previa valutazione delle risorse strutturali e strumentali disponibili per il funzionamento del corso.

Potranno accedere al corso, previo superamento del test di ingresso, tutti i laureati, nell'ambito della classe L-24 o di altre classi di laurea, purché in possesso di una laurea conseguita secondo l'ordinamento ante D.M. 509/99 o 270/04 o altro titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Costituiscono requisiti curriculari per l'accesso al corso l'aver conseguito almeno 88 CFU distribuiti nei settori scientifico-disciplinari (SSD): M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08. In particolare:

- a) almeno 24 CFU devono essere conseguiti nei SSD M-PSI/01-02-03;
- b) almeno 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/07-08;
- c) almeno 6 CFU nel SSD M-PSI/04.

I candidati dovranno, inoltre, possedere la conoscenza della lingua inglese ad un livello equivalente a B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e verificato dal Centro Linguistico d'Ateneo SLAM.

Il contingente degli iscrivibili è determinato di anno in anno dagli Organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali e strumentali fruibili per il funzionamento del corso di laurea magistrale e la selezione avverrà sulla base della graduatoria al test d'ingresso previsto



dal CdLM. Il test di ingresso previsto dal CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale sarà composto da 100 domande a risposta multipla volte a valutare la conoscenza di base degli studenti e verterà sulle seguenti aree disciplinari caratterizzanti: Psicologia generale (M-PSI/01), Neuropsicologia (M-PSI/02), Psicometria (M-PSI/03), Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04), Psicologia Clinica (M-PSI/08), Psicologia dinamica (M-PSI/07). La graduatoria di merito sarà formulata in base al punteggio complessivo ottenuto nel test. In caso di parità di punteggio, sarà data la precedenza al candidato con il migliore punteggio ottenuto nell'area Neuropsicologia (M-PSI/02), quindi nell'area Psicologia generale (M-PSI/01). In caso di ulteriore parità sarà data precedenza al candidato più giovane. Ai fini dell'iscrizione al CdLM, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU (comma 5 del DI 654/2022), può chiedere il riconoscimento di eventuali attività professionalizzanti svolte nel corso di laurea di provenienza. Nello specifico, potrà richiedere il riconoscimento di a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role-playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi c) corsi di perfezionamento, seminari, convegni. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU (comma 6 del DM 654/2022), i laureati provenienti dalla triennale o altre classi di laurea previste dal presente ordinamento devono acquisire i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

Il corso di laurea Magistrale in Neuropsicologia clinica e sperimentale ha la durata normale di due anni.

Gli insegnamenti saranno monografici e le lezioni saranno organizzate in semestri.

Sono previsti, oltre a lezioni frontali, anche laboratori, seminari, tirocinio pratico Valutativo (TPV).

Le attività didattiche possono essere svolte anche tramite e-learning, utilizzando strumenti digitali per favorire l'apprendimento e l'insegnamento.

Ogni CFU è equivalente rispettivamente a:

- lezioni frontali 7 ore docente, 18 ore studente laboratori 18 ore ore docente, 6 ore studente seminario 10 ore docente, 15 ore studente Tirocinio Pratico Valutativo 25 ore docente, 0 ore studente;

Per quanto concerne la modalità di verifica dell'apprendimento si prevede quanto segue:

gli esami verranno organizzati in prove scritte e/o orali in funzione delle specificità dei corsi (range voto 18-30). Le singole prove di valutazione potranno essere opportunamente integrate con lavori di gruppo, discussione di casi clinici, problem-based learning, presentazione e discussione di progetti o altri elaborati. Le modalità di verifica dei laboratori possono prevedere laboratori con esame oppure test, discussione in aula di casi clinici o di un elaborato/progetto ma anche prevedere la validazione dei CFU verificando la partecipazione, eventualmente fissando una percentuale minima di partecipazione e, a seguito di questa verifica, conferire un esito positivo/negativo.

Il CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale è caratterizzato da complessivi 120 CFU nei due anni, di cui 20 CFU di TPV interno al corso di studio. 48 CFU di insegnamenti caratterizzanti, 20 CFU di insegnamenti 'affini', 8 CFU di insegnamenti a scelta, 6 CFU altre attività



(laboratori/seminari), 3 CFU per la lingua inglese. Sono previsti, infine, 15 CFU per la tesi di laurea.

Durante i due anni del CdL lo studente dovrà acquisire 20 CFU di TPV. Il TPV potrà essere svolto nelle strutture ad essi convenzionate.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di Corso di Laurea Magistrale in Neuropsicologia Clinica e Sperimentale, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

insegnamento	SSD
Neuroscienze cognitive dello sviluppo normale e patologico ed interventi di potenziamento e riabilitazione	M-PSI/04
Colloquio e processo anamnestico in neuropsicologia	M-PSI/01-2
Approfondimenti di Neurologia Clinica: dalla Diagnosi al Trattamento	MED/26
Neuropsicologia e Neurolinguistica delle cerebrolesioni acquisite e delle malattie neurodegenerative ed infiammatorie	M-PSI/02
Modelli statistici avanzati in neuroscienze	M-PSI/03
Nuove Tecnologie per la riabilitazione cognitiva e Tecniche di Neuromodulazione	M-PSI/02
Fondamenti di Psichiatria e Neuropsichiatria infantile nel Percorso Diagnostico e Riabilitativo delle Alterazioni Cognitivo-Comportamentali	MED/25 - MED/39
Biopsicosegnali e big data analisi	ING-INF/06
Ragionamento e decisione nell'ambito della salute e della sanità	M-PSI/01
Comunicazione ed accettazione del processo diagnostico nel paziente neurologico cronico	M-PSI/08

Art.5 - Piano didattico

1. Il percorso didattico della laurea magistrale si sviluppa come di seguito descritto:

TAF*	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	Nr. esami
B	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Neuroscienze cognitive dello sviluppo normale e patologico ed interventi di potenziamento e riabilitazione	M-PSI/04	8	1	1
B	Psicologia generale, fisiologica e psicometria	Colloquio e processo anamnestico in neuropsicologia	M-PSI/01 M-PSI/02	3 3	1	1
C	attività affini e integrative	Approfondimenti di Neurologia Clinica: dalla Diagnosi al Trattamento	MED/26	6	1	1
B	Psicologia generale, fisiologica e psicometria	Neuropsicologia e Neurolinguistica delle cerebrolesioni acquisite e delle malattie neurodegenerative ed infiammatorie	M-PSI/02	9	1	1



B	Psicologia generale, fisiologica e psicometria	Modelli statistici avanzati in neuroscienze	M-PSI/03	6	1	1
B	Psicologia generale, fisiologica e psicometria	Nuove Tecnologie per la riabilitazione cognitiva e Tecniche di Neuromodulazione	M-PSI/02	7	2	1
C	attività affini e integrative	Fondamenti di Psichiatria e Neuropsichiatria infantile nel Percorso Diagnostico e Riabilitativo delle Alterazioni Cognitive-Comportamentali	MED/25 - MED/39	4 4	2	1
C	attività affini e integrative	Biopsicosegnali e big data analisi	ING-INF/06	6	2	1
B	Psicologia generale, fisiologica e psicometria	Ragionamento e decisione nell'ambito della salute e della sanità	M-PSI/01	6	2	1
B	Psicologia dinamica e clinica	Comunicazione ed accettazione del processo diagnostico nel paziente neurologico cronico	M-PSI/08	6	2	1

Ulteriori attività formative

TAF			Attività formative	CFU
D	A scelta dello studente		-	8
E	Per la prova finale e la lingua straniera art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale	-	15
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		
		Ulteriori conoscenze linguistiche	Accertamento di lingua inglese	3
		Abilità informatiche e telematiche		
		Tirocinio Pratico valutativo		20
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Laboratorio: Psicofarmacologia Laboratorio: Riabilitazione del linguaggio Laboratorio: Brain Health Laboratorio: Tecniche avanzate di neuroimaging Seminario: Elementi di neuropsicologia forense Laboratorio: Elementi di	6



			neurochirurgia	
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		
	Totale			52

*Riportare la TAF (Tipo Attività formativa) secondo la seguente legenda:

A=base

B=caratterizzante

C=affine

D=A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

E=Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)

F=Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

S=Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Caratteristiche prova finale:

Per poter accedere all'esame finale, gli studenti del CdLM in Psicologia in Neuropsicologia clinico sperimentale devono aver conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale).

L'esame finale è comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV, svolta in modalità orale, è finalizzata all'accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il TPV, nonché della capacità del candidato di riflettere criticamente, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere all'esame finale di discussione della tesi di laurea.

La prova finale consisterà nella presentazione e discussione pubblica di un elaborato di tesi di laurea magistrale di fronte ad una Commissione nominata dal CdLM. La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Psicologo. La tesi, realizzata a cura del candidato sotto la supervisione di un docente del CdLM, presenterà, sotto forma di resoconto scientifico originale, una ricerca empirica realizzata con un impegno personale del candidato commisurato ai 15 CFU attribuitigli, e comproverà le competenze teoriche, metodologiche e professionali acquisite durante il corso di studio.

La prova finale, realizzata con un impegno personale del candidato commisurato ai 15 CFU attribuitigli, consiste nella stesura e presentazione di un resoconto scientifico originale coerente contenutisticamente con uno degli insegnamenti sostenuti durante il corso di studi. Tale elaborato dovrà evidenziare le capacità del candidato in merito alla comprensione dei temi trattati, alla loro applicazione professionale, evidenziando altresì l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative connesse con il lavoro di stesura. L'elaborato potrà essere redatto in lingua straniera (preventivamente concordata con il Relatore). La Commissione approva la laurea, vista la valutazione positiva dell'elaborato da parte del Relatore. La prova finale può contemplare le seguenti forme: a) relazione di una ricerca empirica di portata proporzionata all'impegno previsto o di una parte di una ricerca di maggiore complessità che abbia senso compiuto in sé; b) studio applicativo e critico di portata proporzionata all'impegno previsto, ad esempio presentazione e/o analisi di un servizio; di una tecnica di intervento; di un progetto od un



intervento clinico. La Commissione potrà attribuire alla prova finale un punteggio da 0 a 8 punti. Il punteggio verrà attribuito dalla commissione considerando dei criteri qualitativi:

- qualità della presentazione,
- padronanza dell'argomento,
- abilità nella discussione
- grado di autonomia dello/a studente.

Propedeuticità:

Nessuna

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

Gli organi di Assicurazione della Qualità del Corso di Neuropsicologia clinica e sperimentale consentiranno di sviluppare la qualità della didattica, dei servizi e delle strutture e per garantire un percorso di miglioramento continuo, anche attraverso il confronto con gli studenti e i rappresentanti del mondo del lavoro. Tali organi includeranno:

- ▣ Il Presidente del Collegio, che monitorerà lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio e verificherà il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.
- ▣ Il Collegio didattico, che approverà la scheda di monitoraggio annuale, il rapporto di riesame ciclico ed esaminerà la Relazione finale della Commissione paritetica, collaborando al buon funzionamento dei processi di AQ del CdS.
- ▣ La Commissione paritetica docenti-studenti, che si potrà qualificare come osservatorio permanente delle attività didattiche, e sarà preposta alla funzione di primo valutatore interno delle attività formative che si svolgono nell'ambito dell'Ateneo.
- ▣ Il Referente per la Qualità, che guiderà il sistema interno di qualità sovrintendendo all'attuazione della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo mediante l'adozione delle modalità procedurali all'uopo determinate dal Presidio della Qualità.
- ▣ Il Gruppo di riesame, che redigerà la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di Riesame ciclico (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento).
- ▣ Commissione TPV, che si occuperà di monitorare e revisionare le attività di TPV.